

La registrazione effettuata in un importante palazzo del governo alla presenza di segretari di Stato

# Carisp, esposto di Fantini in procura

## *L'ex Ad consegna un file audio e un altro documento*

Antonella Zaghini

SAN MARINO - Colpo di scena nel caso Carisp-Delta. Quando tutto sembrava assopito e il "memoriale Ghiotti" pareva solo uno sbiadito ricordo, il passato ritorna prepotentemente a galla. Mario Fantini presenta un esposto alla procura di Forlì. L'ex amministratore delegato della Cassa di Risparmio, coinvolto nell'inchiesta Varano, consegna ai magistrati di Forlì il file audio. La registrazione della presunta conversazione avvenuta

in un importante palazzo del governo, di cui tanto nei fuori onda si è vociferato, ma che nessuno aveva mai avuto la certezza che esistesse, è venuta a galla. Ed è stata consegnata in procura a Forlì lo scorso 9 luglio. Ma non solo, allegato all'esposto c'è anche un altro documento che chiama in causa un esponente politico sammarinese.

Per il momento sono pochissime le indiscrezioni che trapelano sul contenuto della registrazione. Se non che è stata registrata in un importante palazzo

del governo sammarinese. Attorno al tavolo ci sarebbero stati gli ex vertici della Cassa di Risparmio e un paio di esponenti di governo, insieme a un'altra persona. I contenuti sarebbero davvero pesanti e potrebbero portare nuova luce sull'inchiesta per riciclaggio che ha portato all'azzeramento degli ex vertici della banca sammarinese e al commissariamento del **gruppo Delta**.

L'esposto si basa sul file audio e su un secondo documento che chiamerebbe in causa un esponente politico dell'attuale mag-

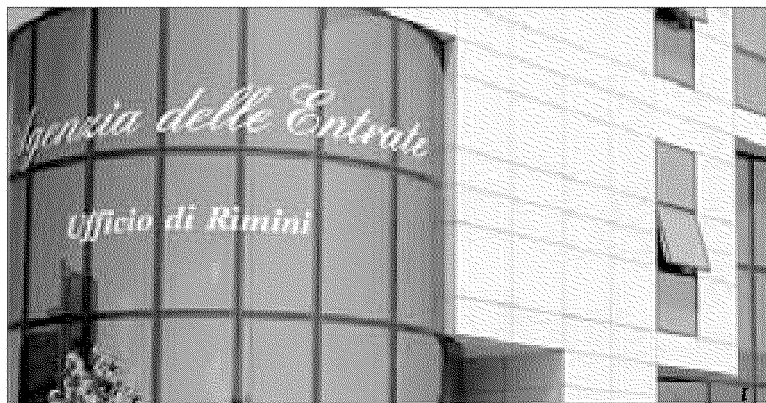
gioranza di governo che avrebbe avuto un importante incarico.

Tutto fa presagire che il file possa ricollegarsi al "memoriale Ghiotti", venuto alla ribalta lo scorso maggio e precipitosamente messo nel dimenticatoio, senza che nessuno avanzasse l'idea di verificare le eventuali responsabilità. Il documento, infatti, mai smentito dal diretto interessato, aveva messo in luce lo scontro fra la Cassa e la finanziaria milanese Sopaf sulla cessione di quote del **gruppo Delta**, partecipato dalla cassa di Risparmio e il ruolo dei segretari di Stato Gabriele Gatti e Antonella Mularoni.



## *L'ufficialità dovrebbe arrivare a giorni con un Dpcm. Torna lo spettro della nuova lista nera* **Incombenze black list posticipate al 31 ottobre**

SAN MARINO - Le incombenze burocratiche dell'operazione black list sarebbero state posticipate al 31 ottobre. L'indiscrezione arriva dalle colonne del *Sole 24 Ore*: "Tutte le fatture Iva per operazioni con paesi in black list dovranno essere trasmesse entro il 31 ottobre. La decisione sul rinvio del termine, fissato per il 31 agosto, per le comunicazioni mensili sopra 50mila euro, è stata presa. L'ufficialità dovrebbe arrivare a giorni con un Dpcm (Decreto del presidente del consiglio dei ministri)". Una boccata di ossigeno per le imprese italiane, ma che nulla toglie alle tensioni di cui in questi mesi è vittima la Repubblica. Lo slittamento arriva solo per dare tempo di aggiornare i programmi e per stilare una lista dei paesi, in maglia nera, di più immediata comprensione. "La proroga - prosegue il quotidiano economico -



**L'Agenzia Entrate** dovrà dissipare anche i dubbi sui paesi in black list ora divisi in due liste

è stata chiesta a gran voce da associazioni di categoria e professionisti (italiani, ndr) e dovrebbe dare a tutti i destinatari il tempo di mettersi al passo con il monitoraggio delle operazioni black list voluto dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, per contrastare l'evasione collegata a frodi carosello e società cartiere". Fra i dubbi che l'Agenzia delle Entrate è chia-

rino lo scambio automatico delle informazioni bancarie per evitare il confinamento nella lista nera che sta già creando ripercussioni sul sistema economico sammarinese. A parte l'ordine del giorno approvato nel Consiglio grande di giugno, nel quale si chiede un incontro politico fra governi, non è mai stato chiarito come il governo abbia risposto al ministro dell'Economia.

mata a dissipare anche i paesi in black list citati nell'articolo del decreto incentivi, oggi spalmati in due liste. Ma sempre dal *Sole* si torna a ricordare la famigerata super black list: "C'è da dire poi che la manovra all'esame della Camera (articolo 36) impone di stilare una ulteriore lista di paesi in black list ai fini dell'antiriciclaggio". Il ministro Tremonti aveva posto, come condizione, al governo di San Ma-